

Già superate le 3.000 presenze al Gran Paradiso Film Festival

[Condividi](#)[Facebook](#)[Twitter](#)[Google+](#)[Print](#)[WhatsApp](#)[Email](#)



Don Ciotti ed Elisa Vuillermoz 'provano' le magliette del GPFV (foto archivio fgp)

Quanti spunti di riflessione, quest'anno, al Gran Paradiso Film Festival. Martedì scorso, ospite del De Rerum Natura, Giuliano Amato ha proposto al pubblico una lectio magistralis sul tema 'Confini', sottolineando come la storia dell'umanità sia una storia di migranti e come saremmo tutti africani e neri se non fossero esistite le migrazioni.

L'Italia stessa è nata da migrazioni e la creatività e la facilità di innovazione che le sono riconosciute sono frutto di culture diverse e figlie di questo incontro. In chiusura, Giuliano Amato ha auspicato che la politica possa essere guida e non pura rappresentanza.

Nel pomeriggio di ieri, mercoledì, un pubblico numeroso è stato affascinato dalle parole di Don Luigi Ciotti, che ha emozionato con la sua testimonianza di vita consacrata all'attenzione alla fragilità, alla ricerca della giustizia e all'educazione alla legalità.

Don Ciotti ha evidenziato come il grido della terra e la sofferenza dei poveri siano due facce della stessa medaglia. Ha poi dichiarato "c'è una paura del cambiamento, viviamo un momento di grande fragilità e insicurezza: c'è la paura dell'altro, dello straniero, dobbiamo riflettere sulle nostre paure per cercare di superarle e andare oltre, per rompere questi confini e fare sì che non ci siano muri".

Un altro momento toccante è stato l'omaggio a Vittorio Peracino (1938-2018), veterinario e ispettore sanitario del Parco Nazionale Gran Paradiso, che è partito da un sogno e ha reintrodotto lo stambecco su tutto l'arco alpino.

Gli eventi del Festival hanno intercettato un vasto pubblico, superando nelle prime tre giornate le 3.000 presenze. Domani si attendono ospiti Flavio Caroli e Fabio Fazio. L'organizzazione annuncia un fuori programma per la serata di venerdì 27: sui Prati di Sant'Orso, il pubblico potrà osservare, tra un film e l'altro, grazie allo spegnimento delle luci pubbliche, la "luna rossa", l'eclissi più lunga del secolo.

Sul sito del Festival www.gpff.it sono già disponibili gli highlights delle prime giornate ed è consultabile il programma completo di tutti eventi.

Il Gran Paradiso Film Festival è organizzato da Fondation Grand Paradis nell'ambito del Progetto PACTA - Promouvoir l'Action Culturelle en Territoire Alpin (Interreg V-A Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020), in collaborazione con l'assessorato regionale Agricoltura e Ambiente e con il sostegno di: ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, assessorato regionale Turismo, Sport, Commercio e Trasporti, Presidenza del Consiglio Valle, Comune di Cogne, Fondazione Cassa Risparmio di Torino, Parco Nazionale Gran Paradiso, Bacino Imbrifero Montano, Federparchi, Club Alpino Italiano. Con il patrocinio di Ente Progetto Natura e Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta e con il partenariato tecnico di Montura e tecnologico di Laser.